Incontro il 12 novembre 2014 presso la sede della Sezione A.R.I. *Associazione Radioamatori Italiani* - in Viale Spartaco N. 105, Roma.

Oggetto dell'evento: **A 140 anni dalla nascita Marconi è ancora attuale?**
Relatore il dott. Francesco Berio
Radioamatore IK0UAG

Era tempo che i Dirigenti, Consiglieri ed i Soci A.R.I., ai quali va il nostro ringraziamento per la squisita ospitalità, avevano desiderio di realizzare l'appuntamento, ma non è stato possibile prima.
Pian piano accolti dal relatore Francesco IK0UAG e signora Luisa, sono giunti i partecipanti, i quali, dopo conviviali saluti e primi riferimenti al tema della serata, dal clima decisamente mite, hanno preso posto in sala.

Prevista nell'ambito dell'odierno tema marconiano la presentazione, del libro "Da El Alamein a Marconi" della Sig.ra Laura Porciani, presente quest'oggi, accompagnata dal marito Pino e dai nipoti. Una storia avvincente della quale tratteremo nel proseguo della cronaca.

Alle ore 18,00 la sala era gremita di un nutrito numero di partecipanti, sul tavolo in evidenza la riproduzione dell'opera architettonica. Munito di computer, videoproiettore, telecomando e puntatore laser, il nostro relatore ha esposto e commentato la storia passata, presente e futura della "radio" con circa 180 diapositive in tema, molto curate nei minimi particolari realizzate negli anni sia grazie ad una lunga esperienza nazionale ed internazionale, come responsabile nel settore informatico, nel settore delle telecomunicazioni e della loro sicurezza. Radioamatore (IK0UAG); sia come appassionato e cultore di Guglielmo Marconi da 50 anni, come studioso e ricercatore, in varie aree, sia per studenti che per specialisti.

Il relatore, molto documentato, ha evidenziato quanto la tecnologia è progredita dall'invenzione del telegrafo senza fili e più precisamente dalla **Radiotelegrafia** (1895) ad oggi evolvendosi in una interconnessione elettronica di dati, video, suoni, immagini che

oggi si proiettano al futuro "web semantico" ed alla "nanotecnologia" sino ad una previsione di connessione "wireless" all'anno 2035.

L'attenzione nella sala è stata massima per l'interesse e la chiarezza espositiva del relatore Francesco IK0UAG che ci ha rammentato le numerose scoperte e gli innumerevoli riconoscimenti, oltre al Nobel, ricevuti da Marconi, i tributi e gli onori alla sua morte, riservati per la sua fama, autorevolezza ed ingegno, che hanno permesso la comunicazione voce nel mondo, nello spirito di unione fra i popoli; ed ha permesso di salvare molte vite umane in virtù della possibilità di effettuare soccorsi in mare a quel tempo impossibili da effettuare. Alla domanda del tema odierno: se Marconi è ancora attuale, le esaustive argomentazioni addotte hanno dimostrato che sono sempre vive le scoperte e le intuizioni dello scienziato, grazie alle quali oggi sviluppiamo le comunicazioni web, WI-FI, satellitari, etc.

Molto sarebbe da dire approfonditamente sul "genio italico", ma consigliamo di analizzare ed approfondire sia le slide proiettate, che verranno messe a disposizione, che il copioso materiale in rete esistente.

Al termine del suo intervento Francesco IK0UAG ha introdotto l'altro interessante tema della serata, al quale ha contribuito come vedremo in seguito, lasciando la parola all'autrice del libro "Da El Alamein a Marconi" Sig.ra Laura Porciani.

Un lungo applauso sentito e caloroso di assenso e compiacimento ha salutato la conclusione dell'intervento del relatore, ricercatore, studioso ed estimatore di Marconi.
Vogliamo ringraziare il relatore per il pensiero di aver distribuito la fotografia del modello, riprodotto in scala, del monumento a Marconi.

Prendendo la parola, la fine figura, cortese e distinta nei modi, ha ringraziato i presenti per l'opportunità ricevuta di diffondere maggiormente il genio di Guglielmo Marconi e lo spirito di sacrificio di alcuni prigionieri di guerra Italiani in Inghilterra.
Ebbene, per chi non conosceva questa vicenda, toccante dal punto di vista storico, emotivo e personale dell'autrice, è rimasto rapito dalla vicenda.

Sì! è la figlia del sergente Bruno Porciani, militare dell'esercito italiano e progettista del monumento dedicato a Guglielmo Marconi, che i

militari italiani fatti prigionieri durante la triste battaglia di El Alamein costruirono nel 1944 nel campo di prigionia numero 61, presso la Contea di Gloucestershire e al confine con il Galles, esattamente sulla collina di "Wjnols Hill", vicino alla cittadina di Coleford.

Durante la detenzione nel 1944, il sergente Bruno Porciani insieme ad altri prigionieri italiani, all'interno del campo di prigionia, realizzò un imponente monumento dedicato a Marconi, con materiali di fortuna che sono riusciti a reperire e che fu inaugurato nel Natale dell'anno 1944.

Rilevante anche il tangibile riconoscimento autografo di attestato di stima da parte della Principessa Elettra Marconi.
Sin qui potrebbe essere una storia ordinaria di grande orgoglio patriottico, se non fosse per un'altra serie di fatti:

Che la figlia venne a sapere casualmente della vicenda solo nove anni fa (nel 2005), in quanto sia il papà che la sua famiglia tacquero sul passato.

Che il monumento dopo un periodo di abbandono, nel 1977 venne smantellato in Galles per una ristrutturazione urbanistica.

Che a seguito di ricerche prima sul web, poi sul posto con due viaggi da parte dell'autrice e della famiglia, con il relatore, ebbero contrastanti risultati, da una calorosa accoglienza ad una reticenza locale nel raccontare i fatti e reperire i frammenti del monumento tuttora esistenti e sparsi nel territorio.

Molto toccante il coinvolgimento emotivo di una figlia che legge gli scritti, le dediche al papà del sergente, suo nonno, e le sue emozioni a distanza di 50 anni circa, per il contesto di quei tempi, dei turbamenti del papà e quanta ammirazione avessero avuto i prigionieri italiani nei confronti di Guglielmo Marconi.

La Sig.ra Laura Porciani, con l'impareggiabile e prezioso aiuto del marito Pino, è risalita alle dimensioni reali che furono della struttura, e sta realizzando un modello in scala 1:10 (*120 cm di larghezza per 100 cm di altezza)* di rilevanti dimensioni quindi, a ricordo imperituro dell'opera oramai distrutta.
I radioamatori e non, presenti in sala, sono rimasti colpiti dalla vicenda.

Non certo questo breve articolo racconta tutto, ma la vicenda merita il dovuto approfondimento di dettagli, episodi e sorprese, che

sono chiaramente descritti nel libro. Arricchito di immagini e documenti inediti e che consigliamo a tutti di leggere.
Al termine della presentazione, che è stata un "mix" tra sentimenti personali della Sig.ra Laura, un omaggio al papà serg. Porciani ed un tributo allo scienziato inventore e comunicatore e premio Nobel Guglielmo Marconi, è esploso fragoroso, un sentito applauso alla Sig.ra Laura Porciani che lo merita tutto.

Molte copie autografate con dedica dell'autrice, sono state acquistate dai presenti ad un prezzo di copertina scontato per l'occasione.

Molti i commenti entusiastici e partecipati degli intervenuti a conclusione della interessante serata trascorsa.

M.d.L. Paolo Pellegrini
Segretario A.L.T.A. - Sez. di Roma
(Associazione Lagunari Truppe Anfibie)

GUGLIELMO MARCONI:
A 140 ANNI DALLA NASCITA
E' ANCORA ATTUALE?

Relatore: Francesco Berio - IK0UAG -
Associazione Radioamatori Italiani
12 novembre 2014 ore 18
Viale Spartaco n°105
00174 Roma

1

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità *a cura di Francesco Berio*

DOTT. DARIO SIMONI

COLTANO

E LA SUA STORIA

Stazione Radio - Celegrafica Marconi

PISA
R. BEMPORAD & F.
1911

AL GENIO
DI
GUGLIELMO MARCONI
CHE VOLLE L'ETERE INVISIBILE
NELL'ATTIMO FUGGENTE
MESSAGGERO DI FRATELLANZA UMANA
MIRACOLO NUOVO
DEL PRIMATO INTELLETTUALE ITALICO
CHE MAI DECLINA

18

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità *a cura di Francesco Berio*

- **1922** Primavera Italica
  5 gennaio anno **1** N. **1**
  I nostri fratelli lontani …Gli italiani abitano in tutto il mondo … lavorano in tutto il mondo… portano l'amore per la lontana terra natia ed il linguaggio pittoresco del nostro paese…continuo partire per la grande miseria della nostra terra … Però non tutti gli emigranti sono poveracci, e ce ne sono di quelli davanti ai quali ci si deve mettere sull'attenti. E' emigrante Guglielmo Marconi, che se ne andò in Inghilterra per portare a compimento le sue meravigliose invenzioni, era emigrante Caruso che esaltò col suo canto in America l'arte Italiana …

Orazio Pedrazzi

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità *a cura di Francesco Berio*

Giunge propizia grande un'invenzione
che salva vite umane nei naufragi.
Sulla costiera della Cornovaglia
Marconi innalza al cielo un aquilone (1874 - 1937)
e lancia una "esse" oltre il mare,
piega le vie dell'etere alla radio (1901)
fraterna amica a tutti i naviganti.
E dall'Elettra " bianca" qual colomba
ancorata nel golfo del Tigullio
perfeziona reofori e tastiere,
manda impulsi ai siti più lontani
che rimbalzando nella ionosfera
testimoniano il progresso del sapere.
Ma non per questo han fine le sciagure ...

Lucetto Ramella

INNO AL MARE - libro dal mito di Ulisse allo sbarco in Normandia -
Edizioni Nante - Imperia Oneglia - Novembre 2005 -

124

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità *a cura di Francesco Berio*

Gli Italiani a Marconi devono **moltissimo**: al di là della sua riconoscenza per la sua opera scientifica, va sottolineato che egli diede dell'italiano **un'immagine di grande rispetto**, **in tutto il mondo**, suscitando l'impressione di **intelligenza e di efficienza** che giovò **moltissimo al decoro di tutta la Nazione**

51

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità ***a cura di Francesco Berio***

È conosciuto perché la sua grande opera ha suggellato l'inizio **dell'era delle comunicazioni moderne nel mondo**

Ha infatti dato inizio al Radar, all'Antenna Parabolica, al Cellulare, al Telecomando, al Satellite, al Radiofaro, all'utilizzo delle onde radio per la medicina (*bisturi a onde ultracorte*) ai social network, e molto altro sempre a beneficio dell'umanità

46

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità ***a cura di Francesco Berio***

IL RISULTATO DI OGGI

10

Il suo lavoro non è solo rivolto all'allora nascente industria delle Telecomunicazioni, **ma al genere umano, al miglioramento della vita di milioni di persone in tutto il mondo**, perché la tecnologia ha questo come fine ultimo, tanto da spingere Marshall McLuhan (Sociologo Canadese molto famoso) ad utilizzare il termine '**Costellazione Marconi**' per spiegare l'enorme **influenza della telecomunicazione sul nostro modello di società,** appunto universalmente considerata società dell'informazione.

54

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità ***a cura di Francesco Berio***

Guglielmo Marconi è conosciuto universalmente come il Padre delle **Radiocomunicazioni** e dell'attuale "***wireless***" *(dall'inglese "senza fili")* vale a dire la modalità tecnica che **maggiormente connota, in tutto il mondo, l'inizio del Terzo Millennio**

16

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità ***a cura di Francesco Berio***

178

Guglielmo Marconi
un genio Italiano per l'umanità ***a cura di Francesco Berio***

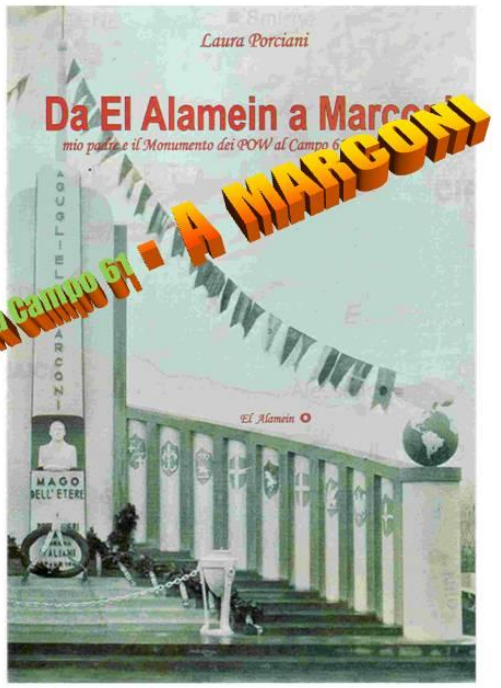
Passato, Presente, Futuro

GRAZIE AL NOSTRO GRANDE GUGLIELMO MARCONI

181

mio padre e il
Monumento dei POW
al Campo 61 di
Wynols Hill

DA EL ALAMEIN - via Campo 61 - A MARCONI



Serg. B. PORCIANI

1

Guglielmo Marconi
in memoria POW campo 61 – Coleford *a cura di Laura Porciani*

Monumento, realizzato dai POW Italiani, inaugurato il giorno di **Natale 1944**

5

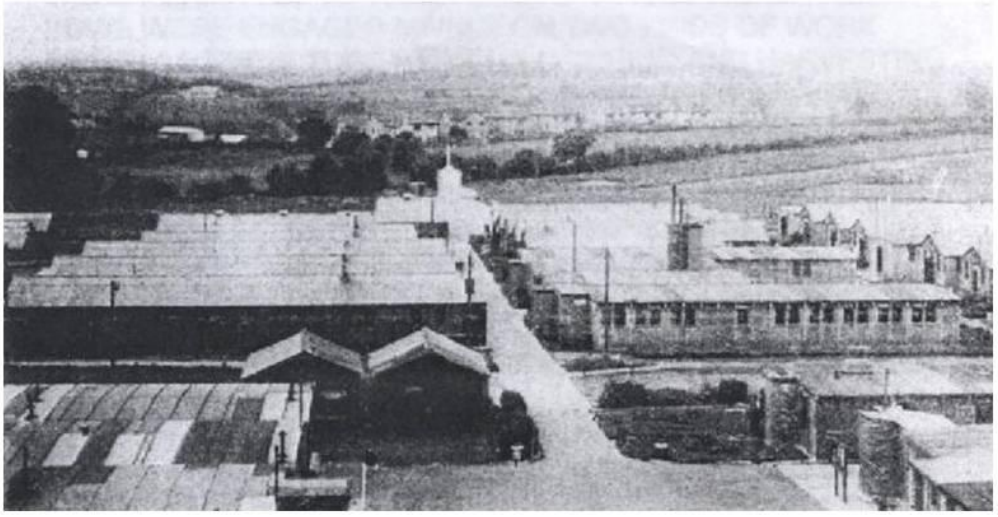
Guglielmo Marconi
in memoria POW campo 61 – Coleford *a cura di Laura Porciani*

Courtesy of: Enzo Martini and Rolando Passi

Fotografia di un gruppo di POW Italiani con sullo sfondo il **maestoso Monumento**

9

Guglielmo Marconi
in memoria POW campo 61 – Coleford *a cura di Laura Porciani*



Courtesy of: Terry Halford

Campo 61 di Wynols Hill – Vista dall'ingresso

Sullo sfondo la **Torre** del Monumento con pennone

11

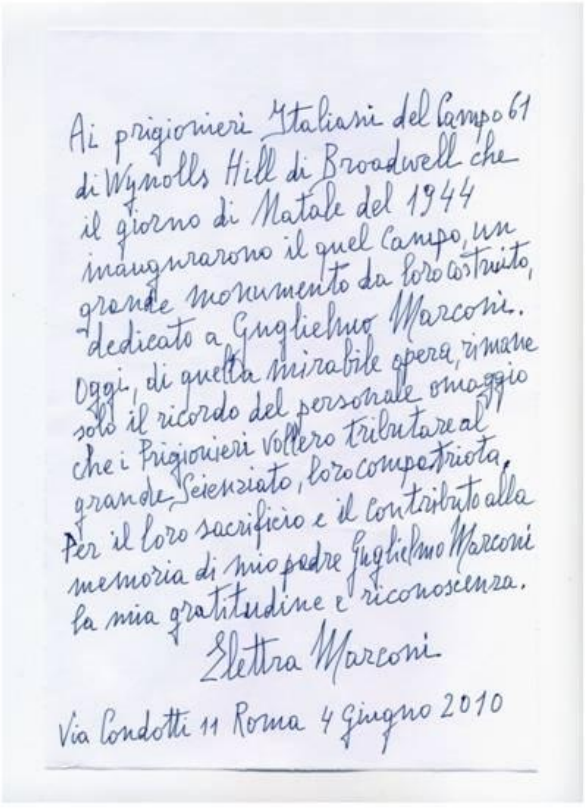
Guglielmo Marconi
in memoria POW campo 61 – Coleford *a cura di Laura Porciani*

Courtesy of: Geoff Davis

I Mappamondi del Monumento

19

Guglielmo Marconi
in memoria POW campo 61 – Coleford *a cura di Laura Porciani*



Ai prigionieri Italiani del Campo 61
di Wynolls Hill di Broadwell che
il giorno di Natale del 1944
inaugurarono in quel campo, un
grande monumento da loro costruito,
dedicato a Guglielmo Marconi.
Oggi, di quella mirabile opera, rimane
solo il ricordo del personale omaggio
che i Prigionieri vollero tributare al
grande Scienziato, loro compatriota,
Per il loro sacrificio e il contributo alla
memoria di mio padre Guglielmo Marconi
la mia gratitudine e riconoscenza.
Elettra Marconi
Via Condotti 11 Roma 4 Giugno 2010

SIGNIFICATIVO MESSAGGIO DI GRATITUDINE DELLA PRINCIPESSA ELETTRA MARCONI

Segue traduzione in inglese

24